



Allegato E) Relazione del Revisore Unico

VERBALE 5/2018

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2019 Della Casa di Riposo “Casa Charitas” di Lamon (Istituto pubblico di assistenza e beneficenza)

L'anno 2018, il giorno 7 del mese di dicembre alle ore 14.00, si è riunito in Lamon, presso la sede della Casa di Riposo “Casa Charitas”, il Revisore Unico, nominato come disposto dall'art. 56 della Legge Regionale n. 30 del 30 dicembre 2016, per redigere la Relazione al Bilancio Economico annuale di Previsione 2019 secondo quanto indicato dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 che rinvia alla L.R. n. 43 del 23.11.2012 e all'allegato A alla DGR 780/2013 articolo 15.

Sono presenti alla riunione:

- La Dott.ssa Saba Somacal, Revisore Unico con funzione di Presidente
- Il Direttore della struttura sig. Gian Paolo Sommariva;
- Il collaboratore amministrativo sig.ra Forlin Lia

I documenti del bilancio di previsione 2019 sono stati trasmessi tramite mail il giorno 3 dicembre 2018 e sono composti come previsto dalla DGR 780/2013 da:

- ☐ Bilancio Economico annuale di previsione;
- ☐ Documento di Programmazione economico finanziaria di durata triennale
- ☐ Relazione del Patrimonio e Piano di Valorizzazione
- ☐ Relazione del Segretario-Direttore

Il Presidente, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento alla Relazione del Segretario-Direttore, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato: “viene confermato quanto esposto nella relazione del Bilancio Preventivo, che vi riporto”.

La Relazione al Bilancio Preventivo del Segretario-Direttore è così composta:

1. Considerazioni di carattere generale;
2. Considerazioni puntuali sulla relazione del documento previsionale;
3. Valutazione dei beni strumentali;
4. Valutazione dei beni non strumentali;
5. Valutazione dei ricavi;
6. Valutazione dei costi;
7. Risultato d'esercizio;

8. Piano di valorizzazione

La presente relazione, così come previsto dalla Legge Regionale n. 43 del 23/11/2012, dalla DGRV n. 780 del 21 maggio 2013 e dalle linee guida emanate dal Consiglio Regionale a dicembre 2012 “Linee guida per il Controllo Interno delle IPAB” ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Annuale – Anno 2019 della Casa di Riposo Charitas di Lamon.

Il Revisore Unico accertato in via preliminare che il Bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente e sulla base del piano dei conti approvato con il regolamento di contabilità di cui alla deliberazione n. 25/2013.

Il Revisore Unico richiede ed esamina i documenti utilizzati per pervenire alla formazione della previsione dei conti di bilancio e verifica l'attendibilità delle voci di previsione confrontandoli con l'ultimo bilancio disponibile.

In particolare, per le voci indicate tra i **ricavi** il Revisore Unico ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'ente.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2019:

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.393.400,00
B) COSTO DELLA PRODUZIONE	2.392.900,00
DIFFERENZA (A-B)	500,00
C) RISULTATO DELL'AREA FINANZIARIA	1.000,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO	1.500,00
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	0,00

ATTIVITA' CARATTERISTICA

L'IPAB opera nel settore dell'assistenza agli anziani in regime di residenzialità.

Le unità d'offerta fanno riferimento a:

- Centro Servizi per persone Anziane Non Autosufficienti con ridotto o minimo bisogno assistenziale; capacità ricettiva pari a 54 posti Letto;
- Casa per persone anziane autosufficienti con capacità ricettiva pari a 26 posti letto.

Come esposto nella Relazione al Preventivo del Segretario-Direttore i ricavi dell'Ente stimati in € 2.393.400,00 sono determinati in prevalenza dalle rette di degenza che nel complessivo rappresentano il 95,05% dei fattori costituenti l'intero valore della produzione ed ammontano a complessivi € 2.275.000,00.

Di tale somma i ricavi derivanti dalle quote regionali di residenzialità rappresentano il 40,44 %. Nella presente valorizzazione il contributo di rilievo sanitario regionale preso a riferimento per comporre la stima è pari a € 49/giorno/anziano, invariato rispetto agli anni precedenti. Invariata è altresì la tariffa di € 60,00 pro/die e pro/capite omnicomprensiva per la copertura di due posti nella sezione anziani non auto sufficienti destinati a persone ex Ospedale Psichiatrico (ex O.P.) giusto convenzionamento stipulato tra l'IPAB e l'ULSS n. 1 Dolomiti distretto di Feltre.

Per chiarezza espositiva tali ricavi sono esposti separatamente rispetto ai ricavi stimati per anziani non autosufficienti i quali generano un ricavo complessivo pari a € 94,60 pro die pro persona costituito da € 49,00 relativi all'impegnativa regionale di residenzialità e € 45,60 relativi alla retta alberghiera versata direttamente dalla persona accolta.

Il rimanente 59,56 % dei ricavi da rette è costituito dal pagamento delle rette da parte degli anziani residenti in Struttura i cui singoli importi giornalieri sono stati così definiti:

- Persone autosufficienti: € 41,30 /giornalieri
- Persone non autosufficienti titolari di quota di residenzialità: € 45,60/giornalieri
- Posti di emergenza per persone anziane non autosufficienti o parzialmente autosufficienti non titolari di impegnativa di residenzialità: € 53,10 giornalieri

L'aumento medio ponderale rispetto alle rette applicate nell'anno precedente risulta pari a 1,09% che può essere considerato fisiologico tenuto conto delle recenti normative in tema fiscale e più in generale degli indici d'inflazione e del generale aumento dei costi.

La previsione relativa ai ricavi per il 2019 è stata redatta con criteri prudenziali tenendo conto delle seguenti principali considerazioni:

- a. Le giornate/degenza sono calcolate come media semplice delle presenze effettive degli anni 2016, 2017 e 2018 (stimando le presenze dei mesi di novembre e dicembre 2018), il medesimo criterio è stato adottato per la stima delle assenze per ricovero;
- b. L'applicazione dei provvedimenti regionali e del nuovo regolamento zonale per la concessione delle impegnative di residenzialità destinate agli anziani non autosufficienti non consente di preventivare con certezza la copertura dei posti per l'anno venturo, prudenzialmente si è tenuto conto (base storica 2009/2010/2011/2012/2013/2014/2015/ 2016) delle perdite derivanti dalla mancata copertura di tre quote regionali su 54 autorizzate;
- c. Non si è tenuto conto di nessun aumento della quota sanitaria regionale prendendo a riferimento l'attuale importo fissato per il 2010.

Nel dettaglio le previsioni di ricavo possono essere riassunte nel prospetto che segue:

	PRESENZE				RETTA	RIC. PREV.	sval. -2%	complessivo	arrotondato
	2016	2017	2018	MEDIA					
Autosufficienti a retta ordinaria	401	365	365	377	41,30	15.570,10	15.259,00	31.761,00	31.000,00
Autosufficienti a retta aumentata	361	361	366	363	45,60	16.537,60	16.207,00		
	5	4	17	9	34,70	300,73	295,00		
non autosufficienti	17589	18608	18066	18.088	94,60	1.711.077,50	1.676.856,00	1.684.562,00	
	109	103	121	111	70,95	7.863,63	7.706,00		
EX OP	641	730	730	730	60,00	43.800,00	42.924,00	42.924,00	42.000,00
Privato (emergenze)	10450	8888	9301	9.546	53,10	506.910,30	496.772,00	518.377,00	518.000,00
	104	81	116	100	40,33	4.045,94	3.965,00		
			225	225	80,00	18.000,00	17.640,00		

Per maggior chiarezza si riporta nella tabella seguente il dettaglio dei ricavi per ospite non autosufficiente diviso tra le due quote che lo compongono: ricavi da impegnativa regionale di residenzialità e ricavi da rette di degenza:

		RIC. PREV.	sval. -2%	arr.to
non autosufficienti	di cui quote	890.360,63	872.553,00	872.000,00
	di cui rette	828.580,50	812.009,00	812.000,00

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'IPAB consiste prevalentemente nella produzione di pasti esterni per anziani. In particolare sono attive per l'anno 2019 tre convenzioni per la produzione di pasti:

- Convenzione con il Comune di Lamon per il confezionamento di pasti nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare;
- Convenzione con il Comune di Lamon per il servizio di ristorazione delle sezioni di Scuola per l'infanzia statale dell'Istituto Comprensivo Lamon-Sovramonte - Plesso di Lamon;
- Convenzione con la Congregazione Suore di Carità delle SS Capitanio per il confezionamento e il trasporto dei pasti per le suore ospiti nella struttura di Lamon.

Le voci di ricavo della gestione non caratteristica sono di seguito elencate:

Ricavi da mensa interna	€ 2.500,00
Rimborso spese per attività convenzionata Comune Sovramonte	0,00
Ricavi da pasti esterni	€ 16.900,00
Ricavi da pasti asilo	€ 40.000,00
Ricavi da pasti suore	€ 10.000,00
Proventi Trasporto Clienti	€ 3.500,00
Proventi per medicinali	€ 10.500,00
Proventi per rimborso valori bollati	€ 2.000,00
Altri ricavi e proventi	€ 2.400,00
Donazioni	€ 1.000,00

Donazioni per attività di animazione	€ 1.000,00
Rimborso ULSS per convenzioni	€ 18.000,00
Rimborsi Spese varie	€ 500,00
Sopravvenienze attive ordinarie	€ 1.000,00

Va rilevato inoltre che è presente tra i ricavi la quota del contributo ottenuto dalla Fondazione Cariverona e liquidato nel corso del 2016 per l'acquisto di attrezzature e impianti ripartito in 7 anni (15%) la cui parte di competenza per il 2019 è pari a € 8.500,00.

Tra le voci di ricavo è esposto il rimborso da parte dell'ULSS per l'attività di riabilitazione: l'Ente è destinatario di un rimborso sui costi sostenuti per le attività riabilitative svolte dalle figure professionali del fisioterapista e del logopedista. L'importo è pari a complessivi € 2,00 per giornata di presenza equivalente come da giusta convenzione sottoscritta dalle parti.

Il Revisore Unico rileva che la determinazione delle poste preventive di **costo**, risulta sviluppata sulla base dell'andamento storico della spesa. Gli incrementi di spesa esposti nel bilancio in esame sono da ritenere congrui con le risultanze dei precedenti esercizi e con gli impegni assunti, non evidenziano variazioni, che non siano oggetto di puntuali motivazioni esplicitate nella predetta Relazione di accompagnamento al Bilancio Preventivo stesso.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- Personale dipendente:

la dotazione organica dell'Ente è composta da 17 lavoratori; quattro amm.vi, sette Operatori Socio Sanitari, due addetti al guardaroba, un cuoco, un manutentore, uno psicologo e un assistente sociale. Per quanto riguarda gli impiegati amministrativi si sottolinea che nel 2018 si è provveduto all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore direttivo contabile (già in organico a tempo determinato) e sono ad oggi in corso le procedure per l'assunzione di un istruttore amministrativo a tempo parziale 28/ore e indeterminato (attualmente in organico a tempo determinato). Nella stima dei costi del personale è stata valutata la fruizione di congedo straordinario residuale della durata di 10 mesi concessa a un Operatore Socio Sanitario ai sensi dell'articolo 42, comma 5 bis, del Decreto Legislativo n. 151/2001.

- Forniture di beni e servizi:

come sopra evidenziato costituiscono la parte più rilevante dei costi e proprio mediante l'inevitabile reperimento di risorse esterne viene garantita la presenza delle figure professionali previste dalla norma in numero adeguato al soddisfacimento degli standard regionali: personale di assistenza, infermieri, educatore, logopedista e figure destinate ai servizi generali quali lavanderia e cucina. La stima di tale voce di costo ammonta a € 1.634.800,00 ed è stata calcolata dato l'importo contrattualizzato in seguito a procedura di gara ad evidenza pubblica esperita nel corso del 2018. Va segnalato che tale costo è gravato dall'aumento dell'iva di un punto percentuale previsto per i contratti sottoscritti in data successiva al 31/12/2015 aventi ad oggetto prestazioni socio-sanitarie e assistenziali rese da cooperative sociali e loro consorzi.

- Costi per Materie Prime, sussidiarie e di consumo:

il costo previsto per l'anno 2019 ammonta a Euro 196.100. La variazione rispetto all'anno precedente di circa il 5% è da attribuirsi al maggior stanziamento per le derrate alimentari in

conseguenza del consolidamento del servizio pasti esterni e alla previsione di acquisto di piccola attrezzatura sanitaria e d'ufficio non idonea ad essere ammortizzata in più annualità.

- Proventi finanziari:

le stime sono state ridotte rispetto agli anni precedenti in conseguenza dell'unica offerta ricevuta in sede di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria indetto per le annualità 2019/2021 ad oggi in via di definizione. Considerata la tendenza al ribasso in termini di variazione degli interessi attivi registrata negli ultimi anni, lo scostamento è da ritenersi fisiologico.

- Ammortamenti:

in questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013 e dal regolamento di contabilità interno. La stima ammonta ad € 44.000,00.

Per quanto attiene ai beni mobili sono stati tutti iscritti nel registro dei cespiti ed ammortizzati attesa la vita utile del bene.

Per quanto riguarda i beni immobili va evidenziato quanto segue:

- Beni immobili strumentali:

sono censiti al catasto dei fabbricati in Comune di Lamon al Foglio 28 e riuniti nel mappale. 18: esso risulta composto quindi dal fabbricato principale (schede catastali da 1a 5) dove si concentra tutta l'attività operativa (sale da pranzo, soggiorno ospiti, stanze di degenza cucina e servizi generali) e da altri due fabbricati più piccoli adibiti a deposito/magazzino (schede 6 e 7).

- Altri Beni Immobili strumentali:

derivanti dall'atto di vitalizio sottoscritto con il Sig. Giopp Angelo come meglio dettagliati nella relazione sul patrimonio e piano di valorizzazione degli immobili.

Si precisa che l'Ente è proprietario di immobili destinati a scopi istituzionali e sui quali l'IMU non è dovuta.

Va rilevato che il giorno 27/11/2018, a seguito di autorizzazione pervenuta con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 1354 del 18/09/2018, l'Ente ha proceduto all'acquisto di un terreno con contestuale vendita di altro terreno, giusta delibera del Cda n. 33 del 14/11/2018, ottenendo da tale operazione vantaggi in termini di omogeneizzazione e continuità della proprietà dell'Ente, superfici idonee al miglioramento dell'accessibilità alla struttura e aree servibili ai prossimi interventi di adeguamento alla normativa antincendio.

I conti elencati nel bilancio di previsione portano il risultato d'esercizio a pareggio così come previsto dall'art. 8 c. 2 della L.R. n. 43 del 23/11/2012.

Il Revisore Unico ringrazia il Direttore Sommariva Gian Paolo per la disponibilità e competenza dimostrata.

Tutto ciò premesso e considerato, il Revisore Unico conclude osservando la correttezza economica e contabile del Bilancio di Previsione con i suoi allegati per l'anno 2019 ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

RELAZIONE AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE (2019-2021)

Il Revisore Unico attesta che il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è redatto in conformità dell'allegato 3 alla DGR 780/2013 e secondo il principio di competenza economica.

Tutto ciò premesso e considerato, il Revisore Unico conclude osservando la correttezza economica e contabile del documento di programmazione economica e finanziaria di durata triennale (2019-2021) ed esprime, per quanto di competenza, parere favorevole per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in merito alla proposta del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Triennale nei termini in essa indicati.

RELAZIONE SUL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE

Per quanto attiene gli immobili strumentali si evidenzia che sono tutti censiti al catasto dei fabbricati in comune di Lamon al Fg. 28: esso risulta composto dal fabbricato principale e da altri due fabbricati più piccoli adibiti a deposito\magazzino.

Al 31/12/2018 non si rilevano beni mobili di interesse storico e artistico ed investimenti finanziari.

Il Revisore attesta che il piano di valorizzazione è redatto in conformità dell'allegato 4 alla DGR 780/2013.

Alle ore 15.30 è dichiarata chiusa la seduta.

Di quanto sopra è redatto il verbale che letto e confermato è sottoscritto come segue:

Lamon, 7 dicembre 2018

Dott.ssa Saba Somacal



